



CITTA' DI RAGUSA
www.comune.ragusa.it

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

Segretario.generale@comune.ragusa.it



Prot.gen. N 22292 /Segr.Gen. n.149

Ragusa 15.3.2013

OGGETTO: Raccolta Centralizzata delle Ordinanze Sindacali.

AL 1° SETTORE

SERVIZIO ARCHIVIO-NOTIFICHE

S E D E

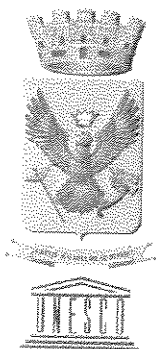
Con riferimento alla nota 61/ Segr. del 13.10.1998 e in esecuzione delle disposizioni in essa contenute si trasmette per la notifica e pubblicazione la seguente ordinanza: R.O.S.n.260/C.S./2013

- n. 1 copia per la pubblicazione e conservazione;
- n.1 copia al Presidente della Regione Sicilia per la notifica;
- n.1 copia al Dipartimento Regionale di Protezione Civile per la notifica;
- n.1 copia alla Prefettura di Ragusa per la notifica;
- n.1 copia al Responsabile del Servizio Igiene dell'ASP n.7 per la notifica;
- n.1 copia alla Provincia Regionale di Ragusa per la notifica;
- n.1 copia al Dirigente del VI Settore per la notifica;
- n.1 copia al Comando di Polizia Municipale per la notifica;
- n.1 all'Ufficio Stampa per la notifica;
- le copie contenente la relata di avvenuta notifica dovrà essere restituite al settore proponente: Settore VI

L'UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

r.p.

PC: raccolta centralizzata delle o.s.



CITTA' DI RAGUSA

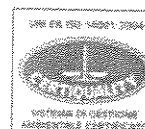
www.comune.ragusa.gov.it



SETTORE VI

Ambiente, Energia, Protezione Civile e Verde Pubblico
Servizio di Protezione Civile

Via Mario Spadola, 56 - tel. 0932/676882 - tel./fax 0932/676880



ORDINANZA N° 260 del 15/03/2013

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO CHE, in data 19 Gennaio 2013, si è dovuto procedere alla chiusura temporanea di n. 2 pozzi che riforniscono l'acquedotto cittadino, a causa del superamento dei valori tabellari, ai sensi del Decreto Lgs 31/01 e s.m.i.;

PRESO ATTO della relazione igienico-sanitaria, prot. n. 464/CS del 12/03/2013 della Direzione Sanitaria dell'A.S.P. 7 di Ragusa, circa la qualità delle acque dei due pozzi sopra attenzionati, denominati "B" e "B1";

ATTESO che la normativa impone l'immissione dell'acqua nell'acquedotto, previa disinfezione, e che tale disinfezione non garantisce, con sicurezza, la potabilità dell'acqua proveniente dai due pozzi;

CONSIDERATO che la chiusura di suddetti pozzi ha determinato gravi inconvenienti per la distribuzione dell'acqua, generando un' emergenza dovuta alla carenza della risorsa idrica;

RITENUTO che, nelle more della rimozione delle cause di inquinamento e dell'individuazione di fonti alternative di approvvigionamento, possa essere immessa in rete l'acqua dei pozzi "B" e "B1", vietandone l'uso a scopo potabile;

CONSIDERATO, inoltre, che al fine della salvaguardia della salute pubblica, occorre informare la popolazione circa la non potabilità dell'acqua dell'area urbana di Ragusa, con esclusione degli

18

ospedali M. P. Arezzo e Civile riforniti da una linea diretta e delle frazioni di Marina di Ragusa, San Giacomo e della Zona Industriale A.S.I., servite da altri acquedotti.

CONSIDERATO che il Comune di Ragusa non è in grado di affrontare tale emergenza con propri mezzi e risorse;

RITENUTO necessario prevedere tempestivamente a porre in essere ogni azione urgente finalizzata al superamento della grave situazione mediante il ricorso a mezzi e poteri straordinari.

RITENUTO, pertanto, che possano ricorrere nella fattispecie i presupposti previsti dell'art. 5 comma 1 della l.225/1992 e s.m.i. per la dichiarazione dello stato di emergenza.

RICHIAMATA la nota prot. n. 20800 del 12.03.2013 a firma del Commissario Straordinario ed indirizzata al Dirigente responsabile del VI Settore riguardante l'emergenza idrica;

RICHIAMATA la nota prot. n. 21244/SG n.144 del 12/*003/2013 a firma del Segretario Generale ed indirizzata al Dirigente responsabile del VI Settore riguardante l'emergenza idrica;

RICHIAMATA la nota prot. n. 21277 del 12/0/2013 a firma del Dirigente responsabile del VI Settore indirizzata al Commissario Straordinario riguardante l'emergenza idrica;

Su proposta del Dirigente responsabile del VI settore di adozione di apposita ordinanza contingibile ed urgente, con la nota sopra richiamata,

VISTO il T.U.L.L.SS. n. 1265 del 1934 e s.m.i.;

VISTO l'O.R.E.L. della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Lgs 31/01 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Lgs 267/00 art. 50 comma 5 e s.m.i.;

ORDINA

con i poteri del Sindaco,

per i motivi contingibili ed urgenti, sopra esposti e che si intendono espressamente richiamati, con decorrenza dalle ore 8,30 di giorno 02/04/2013:

- il divieto di utilizzo, a scopo potabile e per tutti gli usi domestici e di preparazione degli alimenti, se non previa ebollizione, dell'acqua distribuita dall'acquedotto comunale dell'area urbana di Ragusa, con esclusione degli ospedali M. P. Arezzo e Civile e delle frazioni di Marina di Ragusa, San Giacomo e della Zona Industriale A.S.I., si



raccomanda, altresì, di evitarne l'ingestione diretta.

- il divieto di cui sopra ha validità fino alla revoca della presente.

DISPONE

La pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio Comunale e nell'apposita sezione del sito istituzionale di questo Comune;

INCARICA

Il Dirigente del Settore VI di porre in essere urgentemente, ogni provvedimento necessario per il ripristino delle condizioni di normalità.

Copia dell' Ordinanza verrà notificata quale richiesta dello stato di emergenza:

- Al Presidente della Regione Sicilia;
- Al Dipartimento Regionale di Protezione Civile.

Copia dell' Ordinanza verrà notificata, per gli adempimenti consequenziali:

- Alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ragusa;
- Al Responsabile del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'A.S.P. n. 7 del Distretto di Ragusa - Sede;
- Alla Provincia Regionale di Ragusa;
- Al Dirigente del Settore VI - Ambiente, Energia, Protezione Civile e Verde Pubblico;
- Al Comando di Polizia Municipale - Sede;
- All'Ufficio Stampa - Sede;

Copia dell' Ordinanza verrà anticipata, a mezzo fax, affinché venga opportunamente pubblicizzata:

- Ai Dirigenti Scolastici degli Istituti interessati;
- Alla Casa Circondariale di Ragusa;
- Alla Confcommercio di Ragusa;
- Alla Confesercenti di Ragusa;



- Alla Camera di Commercio;
- Alla C.N.A..

Ragusa, 15/03/2013

MD/GP

IL Commissario Straordinario
(Dott.ssa Rizza Margherita)

